

VareseNews

Api “segni positivi anche per i piccoli imprenditori”

Pubblicato: Mercoledì 25 Luglio 2007

La consueta analisi congiunturale di API Varese, che coinvolge oltre cento imprese con sede nel territorio varesino, ha permesso di tracciare un quadro riferito alla percezione degli imprenditori rispetto al secondo trimestre 2007 e la tendenza per il terzo trimestre 2007.

La **produzione totale** è in aumento per il 33% delle imprese, una percentuale superiore rispetto a quella rilevata nel primo trimestre 2007 (24%). Il 13% prevede una riduzione; una quota inferiore a quella riscontrata tre mesi fa (21%).

L'indicatore relativo agli **ordinativi totali**. La percentuale di ottimisti è pari al 39%, ed è in aumento rispetto alla precedente rilevazione (25%). La percentuale dei pessimisti (8%) è diminuita rispetto al primo trimestre 2007 (20%).

Per quanto riguarda gli **ordini dall'estero**; l'aumento è previsto dal 27% una quota superiore rispetto a quella rilevata nel trimestre scorso (20%), quindi il saldo +7 torna positivo. Il **fatturato** cresce per il 27% degli intervistati. Per il 59% rimane invariato. Solo il 12% dichiara un calo. Il livello dell'**occupazione**. Gli ottimisti sono il 16%, quindi in crescita rispetto al 9% del primo trimestre 07. I pessimisti sono pari al 9%.

Le **scorte delle materie prime** passano da +5 del primo trimestre a -1,7 del secondo.

Il **livello di scorte dei prodotti finiti** passa da -2,7 del primo trimestre a +17 registrato in questa rilevazione. Gli **investimenti** sono stati effettuati dal 56,8% delle aziende contro il 43,2%, che ha fornito una risposta negativa.

La maggior parte degli investimenti materiali è stata destinata

all'ampliamento degli impianti (70%), macchinari (18%), immobili (3%) e mezzi di trasporto (8%).

Mentre

gli investimenti immateriali sono stati concentrati sulle voci ricerca e sviluppo (23%), pubblicità (23%), organizzazione (25%), formazione (13,9%).

Tendenza

per il terzo trimestre 2007

Le

prospettive per il prossimo trimestre 2007 secondo le aziende sono così suddivise.

Ordinativi

+8 punti. Si prevede per gli ordinativi domestici (-2), mentre UE (+11), ed Extra UE +20 punti;

Fatturato

+14,9 punti; Italia +6,1, mentre UE +12 ed Extra UE +32;

Occupazione

indice invariato;

Produzione

indice invariato

Il

Presidente di API Varese Franco Colombo commenta così i dati trimestrali: "L'indagine registra una tendenza verso un cauto ottimismo. Molti indicatori si distinguono per avere raccolto delle risposte positive, in termini di stabilità o aumento, che superano ampiamente quelle negative. Guardiamo ad esempio il fatturato: il 27% degli intervistati ha dichiarato una crescita, l'occupazione è stabile per il 74% ed è in crescita per il 16%. In diminuzione solo per il 9% circa. Per i prossimi mesi gli imprenditori prevedono un buon livello di stabilità per la produzione. Un andamento piuttosto discreto riguarderà ordinativi e fatturato.

Nella

fase che stanno attraversando le piccole e medie industrie varesine non vi sono fattori che possano determinare uno spontaneo miglioramento dei saldi. Il primo fattore negativo, evidenziato anche dall'ultimo rapporto del Cnel, è rappresentato dai valori soffocanti raggiunti dalla pressione fiscale. Non dimentichiamo che ulteriori aumenti del carico tributario scoraggeranno ulteriormente le imprese con pesanti ricadute in termini di crescita dell'economia provinciale e nazionale".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it